

FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA – Ambito Catechesi

Nel cammino di Zona rileviamo il desiderio di porre al centro dei nostri percorsi di formazione la Parola di Dio, l'importanza di proporre esperienze dirette e il coinvolgimento delle famiglie. Su questi tre aspetti i catechisti delle tre parrocchie si sono incontrati separatamente per raccogliere elementi da condividere.

Azioni	Cristo Re	Beata Vergine Immacolata	Sant'Andrea della Barca
<p>Catechesi pre-battesimale e post-battesimo</p>			<p>Incontri con le famiglie che chiedono il Battesimo per il proprio figlio; L'anno successivo al Battesimo invito alla messa in ricordo del Battesimo di Gesù dove ritirare anche il ricordo lasciato in Chiesa l'anno prima (un cappellino di lana con sopra il nome del bambino); Per le famiglie dei bimbi da zero a 6 anni. Una domenica al mese con attività prima della messa dove lavorano insieme bambini e genitori</p>
<p>Preparazione ai sacramenti dell'Iniziazione Cristiana</p>	<p>Il catechismo per l'iniziazione cristiana è strutturato su quattro anni (dalla II alle V primaria). Il primo anno proponiamo qualche incontro, concentrato soprattutto in Avvento e Quaresima. Dalla terza alla quinta gli incontri durano un'ora, sono a cadenza settimanale e strettamente collegati alla partecipazione alla messa. Completa la proposta l'invito all'Oratorio, attività trasversale ai gruppi e non condotta dai catechisti (l'oratorio è il sabato pomeriggio dalle 16 alle 17.30 anche per i gruppi che si trovano la domenica e la partecipazione richiede un'iscrizione a parte rispetto al catechismo).</p>	<p>L'educazione cristiana dei figli è un cammino da fare come famiglia insieme alla comunità. La proposta è per i bambini dai 7 agli 11 anni che percorrono il cammino di iniziazione cristiana e segue questo percorso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. introduzione alla fede 2. sacramento del perdono (Confessione) 3. l'Eucarestia nel terzo anno 4. la Confermazione al quarto anno di catechismo, conferita all'inizio della prima media. <p>L'incontro di catechismo è settimanale, il sabato pomeriggio da novembre a maggio. La partecipazione alla messa è solitamente dopo l'incontro del sabato in modo graduale tra le varie annate. I catechisti sono i genitori dei bambini che si rendono disponibili, coadiuvati da un tutor.</p>	<p>Il catechismo per l'iniziazione cristiana è strutturato su quattro anni (dalla II alle V primaria). Proponiamo un incontro settimanale il sabato, dalle 15,30 alle 17,30, nella prima parte dell'incontro c'è un momento comune per tutti i bimbi che accompagnati da educatori giovanissimi, (superiori), fanno attività di gioco, poi ci dividiamo a seconda dell'età e svolgiamo attività differenziate. Circa una volta al mese proponiamo l'incontro alla domenica mattina per poi partecipare tutti assieme alla santa messa. Durante l'anno vengono proposte uscite e due momenti Diocesani, la festa della pace a Gennaio e una giornata di spiritualità in quaresima.</p>
<p>Strumenti per gli incontri</p>	<p>Il percorso di catechesi segue le guide del progetto "Passo dopo passo" della ELLEDICI che propone molte attività per collegare l'annuncio evangelico con la vita dei ragazzi.</p>		<p>Sussidio AC</p>

Esperienze che coinvolgono bambini e genitori insieme	<p>E' stato dato <u>rilievo ai momenti comunitari</u> di festa che ritmano l'andamento dell'anno, con il fine di far sentire accolta e partecipe ogni famiglia all'interno di un cammino comunitario dove si intreccia la preghiera (che mette al centro lo sguardo su Gesù) con la festa (che valorizza le relazioni tra di noi). A partire dalla Festa della Madonna della Consolazione con rosario itinerante, alla Festa di Cristo Re dove si è curato l'invito personale alle famiglie per partecipare al pranzo, la Festa di Natale in oratorio, e ancora la Festa di carnevale e la festa a conclusione del catechismo.</p> <p>Ogni gruppo organizza momenti particolari come <u>uscite e ritiri</u> in luoghi significativi per la fede, l'invito è aperto anche alle famiglie: per le III il ritiro alle Budrie, per le IV visita alla chiesa del Corpus Domini, per le V l'Uscita a San Vitale.</p>	<p>Abbiamo proposto alcune esperienze di catechismo diverse dal solito incontro, cercando il coinvolgimento anche dei genitori. Le nostre proposte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La festa di inizio anno catechistico - Visita alle chiese: San Pietro, Santi Vitale ed Agricola, Santo Stefano, San Francesco - Testimonianze ed incontri con altre realtà per illustrare alcune figure, visita alla chiesa universitaria di San Sigismondo, incontro con un sacerdote dehoniano - Per Natale abbiamo portato gli auguri ad alcuni anziani della parrocchia - La festa del perdono, giornata fuori dalla parrocchia - Campo cresime insieme ad altri gruppi 	<p>Per le famiglie dei bimbi del catechismo viene chiesto di partecipare in Chiesa gli ultimi 10/20 minuti del catechismo fare un momento di preghiera, che consiste nella lettura del vangelo della domenica e a seguire una breve riflessione fatta da una catechista o il parroco. Questo momento è utilizzato anche per comunicare cosa si sta facendo e per proporre appuntamenti futuri.</p> <p>In preparazione alla comunione viene proposta una due giorni, che come conclusione ha la messa con le famiglie e un pranzo dove si condivide quello che porta ognuno.</p> <p>Per la preparazione alla cresima la proposta è la stessa la sola differenza è la durata del ritiro.</p> <p>Messa insieme alla fine della giornata della pace organizzata dall'Ac diocesana, una volta all'anno.</p> <p>Pranzo a fine campo estivo per i fanciulli</p> <p>Altri appuntamenti non fissi:</p> <p>Cene conviviali. Convivenza parrocchiale. Uscite dove sono invitati anche i genitori durante il catechismo.</p>
Proposte per i genitori	<p>Incontri informativi del percorso di catechesi a inizio e metà anno guidati dal parroco (in orario di catechismo)</p> <p><u>Appuntamenti della Diocesi e/o della Zona Pastorale</u> che prevedono la partecipazione dei genitori insieme ai loro figli e dedicano a loro un momento di formazione specifico: per le V l'incontro in Seminario e l'incontro in Cattedrale con il Vescovo, mentre per le famiglie di IV l'incontro diocesano (proposto da quest'anno come Zona) con diretta streaming con Zuppi.</p>	<p>Incontri per i genitori in cui si propone un momento di riflessione a partire dalla lettura del vangelo.</p> <p>Partecipazione alcuni <u>appuntamenti della Diocesi e/o della Zona Pastorale</u> che prevedono la partecipazione dei genitori insieme ai loro figli e dedicano a loro un momento di formazione specifico: per le V l'incontro in Seminario (sabato dei cresimandi) e l'incontro in Cattedrale con il Vescovo, mentre per le famiglie di IV l'incontro diocesano (proposto da quest'anno come incontro di Zona) con diretta streaming con Zuppi.</p>	<p>Riunione iniziale di presentazione del percorso di catechesi, guidata dal parroco insieme ai catechisti.</p> <p>Partecipazione alcuni <u>appuntamenti della Diocesi e/o della Zona Pastorale</u> che prevedono la partecipazione dei genitori insieme ai loro figli e dedicano a loro un momento di formazione specifico: per le V l'incontro in Seminario (sabato dei cresimandi).</p>
Catechesi e liturgia	<p>Per sottolineare l'impegno condiviso tra famiglie e comunità parrocchiale nell'accompagnare i bambini nella crescita della fede: consegna del Padre Nostro (III), del Vangelo (IV) e della Bibbia (V).</p> <p>E la Via Crucis del Venerdì Santo per tutti i bambini e genitori della Zona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni momenti serali di preghiera alla madonna in maggio - Festa della Parrocchia 8 dicembre - Domenica della Parola - Via Crucis di zona nella settimana santa 	<ul style="list-style-type: none"> - Prima confessione con momento di festa dopo - Consegna il padre nostro (II) - Consegna dell'asciugamano (III) - Consegna del Vangelo (IV) - Consegna della Bibbia (V) - Via Crucis del Venerdì Santo - Pentecoste la festa dei popoli

Modalità di comunicazione con le famiglie	<p>Il mezzo di comunicazione più utilizzato è la chat di whatsapp. Ogni gruppo ha la sua e attraverso questa inoltra gli avvisi della Comunità e attiva sondaggi per organizzare al meglio le attività programmate. Per alcuni eventi più importanti viene preparato anche un invito in cartaceo che viene consegnato attraverso i bambini.</p>	<p>Le famiglie sono invitate attraverso il catechismo, le chat di WhatsApp dei vari corsi, il passaparola tra i genitori e l'invito personale del catechista, alcune volte con avvisi in chiesa</p> <p>-</p>	<p>I canali comunicativi sono principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le chat, il telefono, l'incontro quando portano e vengono a prendere i bimbi - lettere inviate alle famiglie in occasione del compleanno del bambino (fino ai 5 anni) - lettera inviata alla famiglia l'anno successivo il Battesimo, per invitarli alla messa
Quali bisogni, desideri e attese delle famiglie sono stati presi in considerazione?	<p>L'ascolto attivato in questi due anni di Sinodo ci ha fatto rilevare alcuni bisogni delle famiglie che però ci portano dentro ad una complessità e varietà di richieste che è difficile capire e far confluire in scelte con una direzione chiara.</p> <p>Da quest'anno proponiamo due incontri riservati ai genitori dei bambini di seconda per attivare una riflessione da condividere con gli altri sulle motivazioni alla scelta del catechismo per i loro figli.</p>	<p>A parte un incontro, dove abbiamo chiesto espressamente cosa i genitori si aspettassero dal catechismo, abbiamo sempre fatto noi proposte. Sappiamo che molti genitori vogliono i sacramenti, che i ragazzi imparino le preghiere e che ci sia l'incontro di catechismo e la messa per avere due ore libere per fare altro. Le nostre proposte sono invece per far capire ai genitori che il catechismo è un cammino da fare insieme perché i primi educatori alla fede sono loro e non serve un'ora alla settimana per comunicare la fede. Stiamo cercando di creare le occasioni per un maggiore ascolto dei genitori non solo di quello che vogliono per i figli ma anche per il loro cammino spirituale, se ne hanno desiderio, se hanno un cuore arido che una volta era un cuore ardente e ora vogliono rianimarlo. Far capire che il catechismo, la parrocchia, c'entra con la vita non è una cosa in più da mettere con lo sport, lo studio od altro, ma è quello che unisce tutte le mie attività.</p>	<p>E' difficile capire e individuare le necessità delle famiglie perché il percorso di iniziazione cristiana è una delle tante attività insieme allo sport, il lavoro impegnativo, la spesa da fare...</p> <p>Spesso non c'è dialogo. Vogliono principalmente i sacramenti. I figli fanno le scuole insieme e vogliono fare anche questo percorso insieme senza farsi (almeno apparentemente) troppe domande.</p> <p>Nella nostra esperienza come genitori è stato importante cogliere l'opportunità di una relazione che mi ha permesso di avvicinarmi sempre di più alla vita parrocchiale.</p> <p>Può essere una strada offrire aiuto ad organizzarsi per esempio andando a prendere il figlio se loro non riescono ad accompagnarlo. La relazione con le persone alla fine conduce a Dio. Forse un desiderio è anche quello di non trovarsi davanti un teologo ma che il momento insieme sia tranquillo e facilitante.</p>
Quale volto di chiesa inizia a delinearsi	<p>Come dice Papa Francesco ci sentiamo "Chiesa in uscita", non ferma nelle sue abitudini. Un po' destabilizzata dalla perdita di tanti punti fermi ma desiderosa di trovare nuove strade, curiosa di conoscere cosa fanno le altre parrocchie.</p> <p>A volte ci scopriamo timorosi di osare, siamo timidi, tiepidi... dovremmo essere un po' più audaci ma per riuscirci è importante farci coraggio a vicenda.</p>	<p>Una chiesa dalle porte aperte per far sentire chi entra come a casa e non ospite o estraneo. Un luogo dove essere ascoltato ed accolto. Quindi accoglienza, dialogo, tempo per gli altri. Questa è la chiesa che vorremmo e che stiamo provando a realizzare.</p>	<p>Per la Chiesa soprattutto dopo il covid non è un momento facile. Le chiese si stanno svuotando, c'è un calo vocazionale, forse bisognerebbe ripartire dalle origini. Gruppi di persone che si trovano insieme e provano ad edificare. La Chiesa è troppo statica, ancora troppo grande il divario fra la presenza maschile e femminile nel presiedere, nel fare i servizi. Siamo ancora legati a delle ideologie e tradizioni che sono molto distanti dal mondo moderno. La Chiesa è molto accogliente, è a braccia aperte ma poi nella sostanza quando si tratta di vivere i contenuti (messa, sacramenti, digiuno quaresimale, festività varie), non c'è interesse.</p>

